

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

per la costruzione di Case Popolari in OSTUNI -

Legge 4.11.1963 n°1460 - Es.1963/64-1965-1966 -

Importe.....L.85.000.000.-

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in applicazione della Legge 4 Novembre 1963 n°1460 ottenne dal Superiore Ministero il contributo erariale sulla spesa di L. r e L.928.088.800.-

Il programma costruttivo approvato con Ministeriale 18 Giugno 1964 n°2062 comprendeva tra l'altro l'accolse progetto.-

Le costruzioni programmate verranno realizzate su suolo ceduto a questo Istituto dal Comune di OSTUNI con delibera n°86 in data 28.1.1966; esso trovasi in zona residenziale di sviluppo in prossimità di altre costruzioni a carattere popolare.-

Pertanto è stato disposto l'accolse progetto che si sottopone all'approvazione.-

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una buona insolazione in qualsiasi

periodo dell'anno/»

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale, trattandosi di terreni di natura rocciosa.»

La distribuzione planimetrica è stata effettuata tenendo la parte notturna distinta da quella diurna e la cucina attigua al pranzo soggiorno dove può trovare sede anche un divano letto; gli appartamenti sono stati forniti di balconate e i disimpegni sono contenuti in limiti modesti.»

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.»

Per tutti i materiali è stato eseguito il criterio di unificazione (UNI), specialmente per quanto riguarda le tubazioni, bussole, scale, impianto igienico-sanitario, impianto elettrico, manufatti lapidei; mentre per gli altri elementi quali infissi esterni, cucine, pavimenti, coperture, sono stati seguiti criteri di unificazione regionali tenendo conto dei materiali di uso corrente in rapporto agli usi e costumi locali ed alle esigenze del clima.»

In particolare sono previste fondazioni continue in calcestruzzo cementizio, con isolamento orizzontale

tale e verticale, muratura in elevate costituita da conci di tufo con zona basamentale in caryure a faccia vista, il cui uso conferisce maggiore solidità ed evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto e laterizi in c.a.; le terrazze praticabili, in parte sistemate a stenditoi coperti.-

I pavimenti in marmette a mosaico, per il piano rialzato poggieranno su adatto solaio ferrente verticale regolarmente areate.-

Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.-

Le tubazioni fognanti sono previste in ghisa e saranno collegati alla pubblica fogna mediante pozzi setti di ispezione forniti da aligone, collegati alla pubblica fogna.-

Gli infissi saranno in legno abete di 1° scelta, regolarmente verniciati.-

Ogni alloggio sarà fornito di lavapiatti in fire-clay a grebbiale, vasca da bagno e sedile in ghisa porcellanata, tazza per cesso, lavandino, bidet, bucataio, presa diretta per acqua con contatore divisionale in nicchia, nonché di impianto di acqua calda.-

L'Impianto elettrico sottotraccia comprenderà un centro luminoso per ogni vano, deviato per ingresso-

disimpegno, nonché prese di corrente con linea di sezione sufficiente anche per l'installazione di elettrodomestici; è previsto l'attacco per l'eventuale posa di lavatrice automatica.-

Sono previste due palazzine a tre piani con piani sfalsati di cui una comprendente 12 alloggi con 3 appartamenti da 2 camere ed accessori della superficie di mq.63,20, 6 da 3 camere ed accessori della superficie di mq.76,20-75,30, 3 da 4 camere ed accessori della superficie di mq.90,30 con un totale quindi di 60 vani contabili avendo considerato la cucina e gli altri accessori per due vani, la seconda palazzina a tre piani comprende 6 alloggi di cui 3 da 3 camere ed accessori della superficie di mq.76,20 e 3 da 4 camere ed accessori della superficie di mq.90,30 con un numero di 33 vani. In complesso si hanno quindi vani 93 contabili.-

I lavori verranno eseguiti a forfait con misura a metro cubo vuoto per pieno, con esclusione delle fondazioni che saranno valutate a misura/-

La cubatura fuori terra è in cifra tonda di mc.5.070 per la palazzina grande e di mc.2.770 per la palazzina piccola, ed in complessive mc.7.840.-

La spesa prevista è di L.85.000.000.- suddivisa in L.71.150.000.- a base d'asta, di cui L.16.000.000.-

a misura e L.55.150.000 a forfait, e L.13.850.000 a disposizione dell'Amministrazione comprendente L.2.830.000 per allacciamenti ai pubblici servizi ed eventuale fossa settica da eseguirsi in diretta Amministrazione in pendenza dell'esecuzione della fognatura, L.4.270.000 per spese generali e L.1 r e L.6.750.000 per imprevisti ed eventuale revisione pressa con un costo unitario in cifra tonda di (71.150.000 : 93) L.765.030 per vano e (71.150.000 : 7.840) per mq. L.9.075.-

Il costo a metro cubo di appalto a forfait è invece di $L.55.150.000 : 7.840 = L.7.030/mc.-$

Fanno parte della presente relazione :

- Capitolato Speciale di Appalto;
- Computo metrico estimativo;
- Disegni (approvati dalla C.E.C. con nota n°2138 in data 18.2.1966 come da copia fotostatica);
- Analisi dei prezzi;
- Calcoli statici;
- Delibera Consiliare I.A.C.P.;
- Delibera del Comune di OSTUNI;-

BRINDISI, Febbraio 1966

L'INGEGNERE

V. L. S. S. S.



IL PRESIDENTE
Grazia U. G. Vallarino